

**PIANO STRATEGICO TRIENNALE  
DEL  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI  
POLITICI E INTERNAZIONALI**

**UNIVERSITÀ DI PARMA**

**(2019-2021)**

**PIANO STRATEGICO TRIENNALE 2019-2021**  
**Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali**

**1. Introduzione**

A lungo attiva come Facoltà di Giurisprudenza, dapprima articolata in Istituti indi in Dipartimenti, la Facoltà di Giurisprudenza, dal 25 luglio 2012, in ottemperanza alla riforma universitaria, è stata trasformata in Dipartimento di Giurisprudenza. A seguito della riorganizzazione dell'Ateneo, dal 1 gennaio 2017 il Dipartimento di Giurisprudenza si trasforma in Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali.

**2. Missione, visione, valori**

**MISSIONE:** Il Dipartimento di Giurisprudenza e di Studi Politici e Internazionali s'impegna nella promozione di **attività di ricerca interdisciplinare**, e assicura il controllo costante dell'attività di ricerca, al fine di garantire la **migliore qualità dei risultati scientifici** da raggiungere. Considera inoltre come proprio obiettivo strategico, che va ad affiancarsi agli obiettivi istituzionali primari della ricerca, della didattica e della formazione *post lauream*, la **valorizzazione e comunicazione del patrimonio della conoscenza universitaria**, al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico, specie con riguardo al contesto locale e territoriale.

**VISIONE:** Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali basa il proprio operare sul binomio, inscindibile, di **Ricerca e Didattica**, e sulle attività di **Terza missione**. Il Dipartimento persegue finalità di **ricerca scientifica** nei Settori scientifico-disciplinari di competenza, che sono omogenei per fini o per metodo, e gestisce l'**attività didattica** dei relativi insegnamenti, afferenti a più Corsi di studio. La "Visione" del Dipartimento, in linea con quella di Ateneo, mira ad avere un ruolo attivo nella **trasformazione della società e del territorio** attraverso la continua assicurazione della qualità dell'Istituzione, innovando in materia di Didattica, Ricerca e Terza missione.

**VALORI:** In tale prospettiva, il Dipartimento **comunica e divulga** il proprio sapere attraverso l'intensa **relazione con tutti i protagonisti territoriali**, individuando, oltre agli Studenti, che rappresenteranno il principale e istituzionale interlocutore, gli Ordini professionali. In particolare, si fa riferimento: all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Notai, all'Ordine dei Dottori Commercialisti, all'Ordine degli Assistenti sociali e all'Ordine dei Consulenti del lavoro, con i quali saranno intensificati accordi per il riconoscimento di crediti formativi a ragione della effettiva partecipazione alle attività seminariali e convegnistiche dipartimentali. Il Dipartimento, inoltre, ritiene obiettivo strategico l'**internazionalizzazione**, incrementando, e potenziando, le reti di studio e di ricerca in essere.

### 3. Analisi del contesto e ambiti di attività

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma è da sempre impegnato nello studio delle problematiche giuridiche inerenti alle attività economiche, produttive e sociali; impegno attestato, tra l'altro, dalla rilevanza, nazionale e internazionale, delle pubblicazioni prodotte e delle iniziative di dibattito e diffusione dei risultati della ricerca (confermata dall'elevato ISPD nella VQR 2011-2014).

Opportunità di sviluppo: il Dipartimento intende concentrare i propri sforzi su un comune tema di indagine, che valorizzi le competenze già acquisite dal personale docente e ricercatore, nonché il ruolo svolto nei centri di ricerca e *network* dei quali è parte, facilitando l'organicità delle azioni proposte, al fine di un più incisivo impatto sui processi economici e sociali, con notevoli vantaggi sul piano dei risparmi connessi a una gestione organizzativa e strutturale coordinata.

Le iniziative inerenti alla ricerca, alla didattica e alla c.d. "terza missione" si concentreranno sul tema "Diritto, tecnologie robotiche e II.AA. (intelligenze artificiali)". Tale ambito di indagine appare idoneo ad attribuire al Dipartimento un ruolo di primo piano nella creazione di conoscenze e competenze per il governo dei processi economico-sociali destinati a caratterizzare il contesto nazionale e internazionale nei prossimi decenni, secondo gli indirizzi definiti dal "Programma Industria 4.0" e le più importanti linee guida sulla ricerca provenienti dalle istituzioni europee, incluso il programma Horizon 2020.

Per la realizzazione di tali obiettivi, il Dipartimento può contare sull'insieme di conoscenze e sul sistema di *network* di livello nazionale e internazionale già realizzati; sui finanziamenti già ottenuti partecipando a bandi competitivi; sulle infrastrutture già a disposizione per la didattica e la ricerca.

#### Tuttavia, si evidenziano carenze significative rispetto:

- alle infrastrutture e ai fondi necessari per lo svolgimento delle attività formative e di ricerca;
- al personale strutturato, sia per il coordinamento, sia per lo svolgimento delle specifiche attività di indagine in alcune aree che si rivelano strategiche per la realizzazione del piano di sviluppo;
- al personale amministrativo necessario per il supporto allo svolgimento delle attività inerenti al piano.

Tali carenze sono dovute, in primo luogo, alla riduzione dei finanziamenti statali degli ultimi anni, nonché alle difficoltà connaturate al conseguimento di fondi privati per la ricerca giuridica.

Si evidenzia soprattutto la carenza di una sede unitaria per la Biblioteca del Dipartimento, idonea a costituire un efficace luogo di approfondimento e aggregazione culturale. Al riguardo, esiste un progetto, già sviluppato dall'Ateneo, che non è stato ancora attuato a causa proprio della carenza di finanziamenti adeguati ad integrare quanto, secondo le disponibilità economiche allo stato presenti, l'Ateneo sarebbe in grado di stanziare per la sua realizzazione.

## 4. Organizzazione e Servizi

### U.O. AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE

#### La *mission*

Fornisce un servizio di governo amministrativo specialistico e di forte coordinamento in tutte le attività amministrative e gestionali dipartimentali. La U.O. amministrazione dipartimentale presidia e coordina le attività istituzionali di didattica, incluso il rapporto con gli studenti, ricerca e terza missione del Dipartimento nell'ottica di assicurazione della qualità; coordina e gestisce il complesso delle attività amministrative e contabili, organizzative e gestionali del Dipartimento.

### SERVIZIO PER LA RICERCA E TERZA MISSIONE

#### La *mission*

Garantisce, sotto il coordinamento del Responsabile amministrativo gestionale (R.A.G.), il presidio delle attività tipiche di supporto alla ricerca (nazionale e internazionale), alla terza missione, alla qualità della ricerca, alla valorizzazione del *know how* dipartimentale, svolgendo altresì funzioni di interfaccia e raccordo con il personale tecnico del Dipartimento. Supporta la corretta esecuzione delle attività del Dipartimento inerenti alla ricerca, alla partecipazione ai bandi, alla gestione dei progetti di ricerca, al supporto nella predisposizione dei contratti di ricerca, alla rendicontazione di tutti i progetti e contratti nazionali ed internazionali. Supporta la redazione della SUA-RD. Supporta i Docenti nella compilazione della banca dati IRIS – moduli IR e RM. Opera in raccordo funzionale con l'Area ricerca.

### SERVIZIO PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

#### La *mission*

Il Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica garantisce, sotto il coordinamento del Responsabile amministrativo gestionale R.A.G., il presidio delle attività tipiche di supporto alla didattica, all'offerta formativa, al *front office* con gli studenti per quanto di competenza e alla qualità dei corsi, compresi i Dottorati di ricerca. Coordina i referenti della didattica del Dipartimento; supporta le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita; gestisce i processi di ammissione ai corsi di studio e la gestione delle attività relative al *tutoring* ed ai laureandi; supporta i Presidenti di CdS, la Commissione Paritetica Studenti Docenti e i Gruppi di Riesame dei corsi di studio incardinati nel Dipartimento.

### I MANAGER PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

I Manager per la Qualità della Didattica garantiscono l'organizzazione e la funzionalità della didattica dei corsi di studio. Garantiscono, in coordinamento funzionale con il Responsabile del servizio per la qualità della didattica, supporto amministrativo per tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di studio. Gestiscono ed aggiornano i siti dei corsi di laurea in collaborazione con le strutture competenti. Operano in raccordo funzionale con l'Area didattica.

Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore, ha approvato la nomina di Delegati, e di Commissioni tematiche, atte a presidiare l'attività dipartimentale.

## 5. Infrastrutture

### Aula didattica informatizzata

Il Dipartimento utilizza come aula informatica l'Aula E. L'aula è stata convertita in aula didattica informatizzata ed è destinata allo svolgimento di attività, prevalentemente didattiche e di supporto all'apprendimento e alla diffusione delle conoscenze informatiche, che richiedano l'utilizzo di *computer*.

L'aula E è attrezzata con postazioni dotate di *computer* portatili reversibili, delle quali una accessibile a persone con disabilità. Essa, pertanto, può essere destinata anche allo svolgimento di attività istituzionali diverse, quando non sia utilizzata per il suo scopo prioritario di Aula informatica.

L'uso dell'aula E è riservato agli studenti e al personale docente e non docente che faccia capo al Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali. Previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento, l'Aula E può essere fruita anche da utenti esterni.

Le norme che regolano l'accesso all'Aula e l'utilizzo delle attrezzature sono contenute nell'apposito Regolamento: <http://gspi.unipr.it/it/node/3997>

### Le altre aule del Palazzo Centrale:

Nome	Piano	Capienza	Attrezzature	Aula senza barriere architettoniche
Aula A	2	83	Videoproiettore fisso	
Aula B	2	91	Videoproiettore fisso	
Aula C	2	24	Videoproiettore su richiesta	
Aula D	2	80	Videoproiettore fisso	
Aula E/Informatica	2	52	Videoproiettore fisso	
Aula F	2	96	Videoproiettore fisso	
Aula Cavalieri	-	72	Videoproiettore su richiesta	
Aula Filosofi	-	200	Videoproiettore su richiesta	
Aula I	2	40	Videoproiettore fisso	
Aula II	2	40	Videoproiettore fisso	
Aula III	2	40	Videoproiettore fisso	
Aula IV	2	40	Videoproiettore fisso	
Aula Bandiera	2	50	Videoproiettore su richiesta	
Servizio sociale - Aula A	4	30	Videoproiettore fisso	
Servizio sociale - Aula B	4	50	Videoproiettore fisso	

**Plesso San Francesco:**

Nome	Piano	Capienza	Attrezzature	Aula senza barriere architettoniche
S. Francesco - Aula A	-	195	Videoproiettore fisso	
S. Francesco - Aula C	-	195	Videoproiettore fisso	

**SALE STUDIO**

Gli Studenti presso la Sede centrale del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, possono utilizzare le seguenti sale di studio:

**Sale studio****posti a sedere**

Sala 1 e 2 (Biblioteca centrale)	66
Diritto del lavoro (Biblioteca)	22
Diritto internazionale (sala consultazione)	4
Diritto penale (sala consultazione)	13
Diritto pubblico (sala periodici + sala consultazione)	52
Filosofia del diritto (biblioteca)	10
Storia del diritto italiano (biblioteca)	24
Diritto romano – commerciale (sala ex Istituto giuridico)	33
Servizio sociale (biblioteca + soggiorno studenti)	38
Palazzina, via Università, 7 (Sala periodici – piano terra)	12
Palazzina, via Università, 7 (Sala lettura – primo piano)	12

## 6. Organico

### 6.1 Personale docente

#### PROFESSORI DI PRIMA FASCIA:

GIOVANNI F. BASINI  
GIOVANNI BONILINI  
ALBERTO CADOPPI  
ANTONIO D'ALOIA  
ANDREA ERRERA  
CESARE GALLI  
ENRICO GRAGNOLI  
MASSIMO MONTANARI  
GIORGIO PAGLIARI  
LAURA PINESCHI  
SALVATORE PULIATTI  
MARIO RICCA  
PAOLA TORRETTA  
PIETRO VAGLIASINDI  
PAOLO VENEZIANI

#### PROFESSORI DI SECONDA FASCIA:

FABIO S. CASSIBBA  
ALBERTO COMELLI  
CRISTINA COPPOLA  
GIACOMO DEGLI ANTONI  
SUSANNA PALLADINI  
VINCENZA PELLEGRINO  
LUCIA SCAFFARDI  
CHIARA SCIVOLETTO  
F. TROMBETTA PANIGADI  
VERONICA VALENTI  
STEFANIA VASTA

#### RICERCATORI:

ALESSANDRA AMBANELLI  
LUCA BIANCHI  
MALAIKA BIANCHI  
EMANUELE CASTELLI  
GIORGIO CONTI  
STEFANO DELSIGNORE  
MARCO GARDINI  
LUCA GHIDONI  
MARIA GIOVANNA GRECO  
MARIA CLARA MAFFEI  
STEFANO MAFFEI  
RAFFAELE MISTURA  
FABIO PANTANO  
STEFANIA PEDRABISSI  
STEFANO PUTINATI  
MATTEO L. VITALI  
MARIA ZANICHELLI

## **6.2 Personale tecnico-amministrativo**

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO GESTIONALE: Magda Gandolfi

### Prevalenti attività:

- organizzazione e coordinamento delle attività in applicazione delle direttive degli Organi di Dipartimento nel perseguimento degli obiettivi strategici e di indirizzo elaborati dall'Ateneo al fine di garantire piena efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e contabile del Dipartimento;
- coordinamento delle procedure e dei processi svolti all'interno dei due Servizi:
  - Ricerca e terza missione
  - Didattica
- gestione di attività istituzionali quali istituzione dei Premi di laurea e di studio.

### Altre attività gestite dal RAG:

- attuazione degli adempimenti previsti dal Piano Triennale di Ateneo in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e controllo procedure in capo al Dipartimento;
- attività di dipartimento per l'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca in raccordo con il Presidio Qualità del Dipartimento (PQD);
- gestione degli adempimenti relativi all'attribuzione degli obiettivi al personale tecnico-amministrativo;
- gestione degli adempimenti relativi alla valutazione del personale tecnico-amministrativo;
- gestione degli adempimenti relativi alle presenze del personale tecnico-amministrativo, autorizzazione ferie, permessi e recuperi orari;
- controllo e aggiornamento, in collaborazione con i Responsabili della Pubblicazione dei Procedimenti, del sito web del Dipartimento per le parti di competenza.

RESPONSABILE SERVIZIO RICERCA E TERZA MISSIONE: Paolo Casali

### Prevalenti attività:

Adempimenti amministrativi e contabili relativi alla parte di competenza del Dipartimento per:

- fondazioni;
- ricerca nazionale;
- ricerca internazionale.

Adempimenti contabili relativi alla parte di competenza del Dipartimento per:

- borse di ricerca;
- assegni di ricerca;
- conferimenti d'incarico per prestazioni d'opera autonoma;

- seminari;
- corsi di perfezionamento;
- Master

Personale a supporto: Maria Elena Neri

Prevalenti attività:

Gestione di tutte le pratiche inerenti il Dottorato di Ricerca in Convenzione con l'Università di Modena Reggio Emilia; supporto a tutti i Progetti di internazionalizzazione e collaborazione con il Responsabile attività di Ricerca. Supporto alla informatizzazione dei tirocini dei Corsi di laurea in Scienze politiche.

RESPONSABILE SERVIZIO PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA: Maurizia Ghidini

Prevalenti attività:

Gestione dell'istruttoria amministrativa dei lavori preparatori alle sedute dei Consigli di Dipartimento e predisposizione dei provvedimenti attinenti a tutta la didattica del Dipartimento. Gestisce le attività inerenti a tirocini, *stage* e mobilità internazionale. Opera in raccordo funzionale con l'Area didattica.

- predisposizione degli atti del Direttore relativi ad autorizzazioni, incarichi e nomine relative ai docenti ed inerenti alla didattica;
- gestione dei procedimenti amministrativi che attengono agli affidamenti di insegnamenti come da procedura Pro Form;
- gestione dei bandi per la copertura degli insegnamenti a titolo oneroso mediante conferimento di contratti con procedura di valutazione comparativa (pubblicazione del bando e degli esiti all'Albo dipartimentale) come da procedura Pro form;
- predisposizione delle Sedute di Laurea dagli aspetti organizzativi (nomina commissioni) a quelli logistici;
- *front office* agli studenti per tutte le questioni relative ai tirocini e all'orientamento nella carriera accademica in generale.

MANAGER PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA: Rita Marta Francia, Anna Maria Roseto

Prevalenti attività gestite dai Manager per la Didattica sotto la supervisione del responsabile per la Didattica

presidio e gestione di tutte le attività, di competenza dipartimentale, inerenti alla didattica:

- supporto ai Presidenti dei Corsi di studio nell'ambito del processo di accreditamento, autovalutazione e valutazione dei Corsi di studio, ivi comprese le attività tecnico-amministrative riferite agli ordinamenti didattici e alla compilazione delle schede SUA-CdS;
- gestione dell'applicativo U-GOV – Didattica con inserimento dei dati dell'offerta formativa erogata a programmata di tutti i corsi di studio;

- predisposizione della revisione dei piani degli studi in UGOV didattica ed ESSE3 su indicazione dell'Area didattica per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo;
- supporto alla gestione dei procedimenti amministrativi che attengono agli affidamenti di insegnamenti come da procedura Pro form;
- supporto alla gestione dei bandi per la copertura degli insegnamenti a titolo oneroso mediante conferimento di contratti con procedura di valutazione comparativa (pubblicazione su web del bando e degli esiti, adempimenti finali per corresponsione corrispettivo) come da procedura Pro form;
- supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio per la gestione delle sedute dei Consigli dei Corsi di studio (convocazioni, verbale) e delle pratiche studenti (interfaccia studente – Presidente – Segreteria studenti);
- predisposizione dell'orario delle lezioni, del calendario appelli e della gestione degli spazi attraverso l'applicativo Easy Academy;
- collaborazione alla predisposizione delle Sedute di Laurea, dagli aspetti organizzativi (nomina commissioni) a quelli logistici;
- *front office* agli studenti per tutte le questioni relative ai piani degli studi, agli appelli, ai tirocini e alla carriera accademica in generale;
- gestione e aggiornamento dei siti dei corsi di laurea;
- stesura e diffusione di avvisi agli studenti per conto dei docenti del Dipartimento (variazioni di orari esami e lezioni, comunicazioni, etc.) tramite *mailing list* e la pubblicazione (direttamente oppure tramite ausilio del Responsabile Locale dati) sul sito di Dipartimento;
- supporto ai docenti nell'utilizzo della piattaforma Elly, nella compilazione del Syllabus e nella verbalizzazione on line con rilascio della firma digitale, gestione appelli e Commissioni in ESSE3 e negli adempimenti connessi al registro/ diario delle attività didattiche e gestionali;
- supporto alla divulgazione di seminari e convegni organizzati dal Dipartimento; divulgazione agli studenti di tutte le iniziative dell'Ateneo relative all'orientamento e tutorato;
- aggiornamento prospetti docenti, insegnamenti e cultori della materia ai fini dell'organizzazione didattica (coperture, commissioni esame, garanti, etc.)
- gestione delle delibere e dei bandi in materia di tirocini formativi attivi;
- supporto ai Presidenti dei Corsi di studio nell'ambito del processo di accreditamento, autovalutazione e valutazione dei corsi di studio, ivi comprese le attività tecnico-amministrative riferite al controllo e aggiornamento, in collaborazione con i Responsabili della Pubblicazione dei Procedimenti, del sito web del Dipartimento per le parti di competenza.

Personale a supporto: Sabrina Secchi

Prevalenti attività:

Collaborazione con il Manager didattico dei Corsi;

- RPP sito web di Dipartimento – pubblicazione news, avvisi sul sito web di Dipartimento;
- *front office* Docenti/Studenti;

- *tutor* per gli Studenti dei Corsi di studio in Servizio sociale per la piattaforma ELLY;
- *tutor* per gli Studenti dei Corsi di studio in Servizio sociale per il Corso per la sicurezza nei posti di lavoro;
- attività per comunicazioni e divulgazione notizie, mediante *mailing list*, relative ad eventi dei Corsi, ai Componenti CCS e Studenti dei Corsi di studio in Servizio sociale;
- redazione orario delle lezioni dei Corsi di studio triennale e magistrale (Servizio sociale), con Easy Course;
- referente per i Docenti dei Corsi in Servizio sociale per le attrezzature audio/video delle aule didattiche;
- cura del regolare svolgimento delle sessioni di laurea dei Corsi (pubblicazione elenchi, prenotazione aule, attivazione servizio Cerimoniale);
- attivazione e gestione amministrativa dei Tirocini nel Corso di laurea triennale in Servizio sociale e cura del passaggio all'informatizzazione dei medesimi su ESSE3.

Davide Dallargine

Prevalenti attività:

- Supportare il Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali in tutte le attività amministrative, garantire un'attività di costante coordinamento fra i Docenti impegnati nella Scuola e la Segreteria Dipartimentale mettendo in atto tutte le strategie possibili per migliorare il funzionamento e l'efficacia della Scuola;
- gestione degli adempimenti connessi alle procedure selettive e di accesso alla Scuola;
- predisposizione dei calendari delle lezioni didattiche ;
- convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo della Scuola;
- redazione dei Verbali del Consiglio Direttivo;
- aggiornamento del sito *web* della Scuola (normativa di riferimento, lezioni, programmi accademici);
- cura delle comunicazioni al Consiglio Direttivo, ai *Tutor*, agli specializzandi;
- cura delle relazioni, della corrispondenza e delle attività intercorrenti con altre Scuole di Specializzazione, con Ministero, Ordini professionali, Consiglio Superiore della Magistratura, Tribunali, Uffici Giudiziari, Enti, *etc.*;
- relazioni con il pubblico;
- supporto alle pratiche amministrative per lo svolgimento del tirocinio formativo;
- supporto alle pratiche amministrative inerenti a tutte le attività didattiche della Scuola.

Eleonora Alfieri

Prevalenti attività:

Attività di supporto alle lauree, servizio fotocopie, *front office* con gli studenti, punto informativo per Docenti.

RESPONSABILE TECNICO DI LABORATORIO – DIPARTIMENTO: Francesca Nori

Prevalenti attività:

- supporto per la programmazione, l'attivazione e il monitoraggio stabile dei LABORATORI di PARTECIPAZIONE SOCIALE offerti a tutti gli Studenti dell'Ateneo;
- collaborazione con il Manager didattico dei Corsi;
- attività di RPP sito web dei Corsi di studio in Servizio sociale – pubblicazione news, avvisi sul sito dei Corsi;
- attività di comunicazione e divulgazione notizie, mediante *mailing list*, relative ad eventi dei Corsi, ai Componenti CCS e Studenti dei Corsi di studio in Servizio sociale.
- *front office* Docenti/Studenti;
- attivazione e gestione amministrativa dei Tirocini nel Corso di laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei Servizi sociali e cura del passaggio all'informatizzazione dei medesimi su ESSE3;
- supporto organizzativo e contenutistico alla progettazione e gestione dei tirocini dei Corsi di laurea unificati (Servizio sociale);
- collaborazione e coordinamento con l'Ordine degli Assistenti sociali finalizzato all'offerta didattica dei Corsi di laurea.

## **Obiettivi Strategici e di programmazione del Dipartimento**

Vengono qui di seguito indicate le finalità, la metodologia nonché i risultati attesi nei principali ambiti strategici dipartimentali.

### **Obiettivi pluriennali in ambito di Ricerca**

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma è da sempre impegnato nell'approfondimento scientifico dei modelli di regolamentazione e delle dinamiche istituzionali, sociali ed economiche che caratterizzano le attività produttive, istituzionali e relazionali, con particolare attenzione sia alle specificità del territorio su cui le attività dell'istituzione insistono, sia ai processi che connotano la realtà nazionale, europea e internazionale.

L'azione del Dipartimento ha avuto esito in uno sforzo culturale e scientifico di imponente portata, che ha valorizzato l'approccio interdisciplinare, potendo fruire dell'apporto degli studiosi di discipline giuridiche, sociologiche, economiche e politologiche che ad esso afferiscono.

Nel rispetto delle specificità proprie delle metodologie di ricerca adottate nell'ambito dei differenti settori scientifico-disciplinari, il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali promuove i percorsi di indagine individuali dei singoli studiosi che vi afferiscono, nonché le attività di eventuali gruppi di ricerca costituiti nel suo ambito, anche in relazione alla realizzazione di progetti finanziati tramite la partecipazione a bandi competitivi.

Le attività di ricerca sono realizzate attraverso:

- l'adozione di una metodologia di indagine innovativa, attenta alle evoluzioni e ai cambiamenti delle dinamiche sociali, istituzionali ed economico-produttive del contesto locale, nazionale e internazionale, assicurando l'interdisciplinarietà della ricerca, l'utilizzo del metodo comparativo e storico-comparativo e una costante attenzione agli sviluppi del dibattito scientifico e culturale di livello internazionale;
- l'adozione di un approccio interdisciplinare, teso a valorizzare l'afferenza al Dipartimento di studiosi (addetti alla ricerca) appartenenti a diverse aree scientifico-disciplinari (SPS, MED, SECS);
- la realizzazione di un costante dialogo con le istituzioni e le organizzazioni, esponenti dei soggetti pubblici e privati (c.dd. *stakeholders*) che operano nello scenario locale, nazionale e internazionale, al fine di individuare le linee di ricerca che più si attagliano alle istanze provenienti dal mondo sociale ed economico-produttivo;
- la partecipazione dei propri afferenti a progetti competitivi per il finanziamento della ricerca, di rilievo locale, nazionale e internazionale, sia singolarmente, sia attraverso la creazione di reti tra università, enti di ricerca, soggetti economici e istituzionali, pubblici e privati;
- il costante dialogo con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo, anche attraverso l'azione dei

Centri di ricerca interdipartimentali costituiti su iniziativa dei propri afferenti e cui gli stessi prendono parte;

- l'individuazione specifica delle figure istituzionali responsabili dell'azione di impulso e verifica dell'attività di ricerca;
- la realizzazione di una costante verifica dell'azione di ricerca svolta nell'ambito delle diverse aree dai singoli studiosi afferenti al Dipartimento;
- l'assegnazione di strutture e servizi di supporto alla ricerca, in conformità con il punto di attenzione R4.B4 delle linee guida AVA 2.0.

Nella consapevolezza che la ricerca necessita del reclutamento di giovani ricercatori che, con la loro intraprendenza e voglia di innovare, possano competere a livello nazionale ed internazionale, migliorando così le prestazioni complessive in termini di prodotti della Ricerca dipartimentale, il Dipartimento si è impegnato, in linea con il Piano strategico di Ateneo, nell'Obiettivo strategico di **Rafforzamento del Capitale umano (R1) e del Potenziamento degli Strumenti di Ricerca (R2)**

<p><b>Obiettivo strategico R1 Rafforzamento del capitale umano</b></p>	<p><b>Obiettivi strategici di Dipartimento R1.1</b> Aumento del personale addetto alla ricerca, in particolare dei ricercatori di tipo A e B, compatibilmente con le risorse di bilancio in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo e ampliamento dell'offerta formativa</p>	<p><b>Azioni strategiche di Dipartimento R1.1.1</b> Attuazione delle procedure amministrative finalizzate al reclutamento di nuovo personale docente addetto alla ricerca</p>
<p><b>Obiettivo strategico R2 Rafforzamento degli Strumenti di ricerca</b></p>	<p><b>R2.1</b> Partecipazione al bando per Attrezzature per la Ricerca</p>	<p><b>R2.1.2</b> Istituzione di un premio annuale per l'attività di ricerca destinato all'incentivazione della ricerca mediante la valutazione comparativa delle monografie realizzate nel corso del biennio precedente dai Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A e B del Dipartimento</p>

Indicatori: per il monitoraggio di questi obiettivi si implementerà un sistema di valutazione dell'efficacia delle iniziative intraprese.

Si dà atto che il rafforzamento del capitale umano, sia in termini di Personale Docente, che in termini di Personale tecnico amministrativo, risulterà fondamentale per il rafforzamento e il miglioramento delle attività dipartimentali.

Il Dipartimento, dal 2016, si avvale inoltre in tema di Ricerca della preziosa collaborazione con il Centro Universitario di Bioetica (UCB – *University Center of Bioethics*), Centro interdipartimentale di ricerca che svolge un ruolo di coordinamento e di promozione della ricerca bioetica in Ateneo, attraverso il metodo del confronto interdisciplinare e pluralistico, il cui Direttore è Docente del Dipartimento (<http://www.ucb.unipr.it/>). Sempre dal 2016, un Docente del Dipartimento è Presidente del Centro Studi in Affari Europei e Internazionali, istituito dall'Università di Parma con

la partecipazione della Fondazione Collegio Europeo di Parma, al fine di potenziare l'attività di internazionalizzazione dell'Ateneo e del Collegio Europeo (<https://www.cseiaparma.it/organigramma/>).

Il Dipartimento collabora, inoltre, attivamente, con il Centro CIRS, Centro di ricerca interdipartimentale "Diritti, società, civiltà", diretto da un Docente dipartimentale <https://www.unipr.it/node/12579>

La collaborazione e il confronto continuo con i sopra menzionati Centri di Ricerca rappresentano un importante orizzonte di sviluppo per la Ricerca dipartimentale. Il Dipartimento sta collaborando attivamente per fornire un contributo di ricerca e scientifico alle attività della Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione. A tale scopo, i Referenti dei settori scientifici disciplinari (S.S.D.) hanno avviato un primo censimento in merito alle attività da essi promosse in ambito alimentare. La logica di approccio alle tematiche di cui si occupa la Scuola, dovrà essere però di superamento della tradizionale suddivisione in settori scientifici disciplinari, che risulta essere troppo rigida rispetto al carattere trasversale delle questioni giuridiche inerenti alla sicurezza alimentare e alla loro intersezione con altre discipline. Le problematiche relative al *Food* implicano infatti competenze intra-ordinamentali e l'interazione tra livelli normativi diversi (internazionale, europeo e nazionale). Sulle tematiche legate agli aspetti normativi del *Food* il Dipartimento ha organizzato negli anni, e continuerà ad organizzare, seminari, convegni e iniziative di ricerca.

### **Obiettivi pluriennali in ambito didattico**

Il Dipartimento intende consolidare e sviluppare la grande tradizione didattica coniugandola con la capacità di interpretare il presente, sostenendo lo sviluppo culturale e professionale dei propri giovani e accogliendo la richiesta di innovazione del proprio territorio e del Sistema Paese.

Le politiche di sviluppo del Dipartimento, in linea con gli Obiettivi strategici di Ateneo, non possono, quindi, prescindere da un'attenta **riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa, obiettivo strategico (D1.1)** che tenga conto della necessità di ottimizzare i percorsi formativi attraverso l'introduzione e/o la riprogettazione di *curricula*, anche alla luce del processo di revisione a livello nazionale delle classi di laurea e di laurea magistrale e dell'aggiornamento e razionalizzazione della classificazione dei saperi accademici. Si intende promuovere la specializzazione e l'innovatività dell'offerta formativa, coerentemente alle esigenze di formazione espresse dal contesto produttivo non solo locale, ma anche nazionale e internazionale, **mediante una riflessione sulla progettualità di nuovi percorsi didattici di carattere interdisciplinare e interdipartimentale, auspicabilmente anche di respiro internazionale.**

<b>Obiettivo strategico D1. riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa, obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivi strategici di Dipartimento</b> D.1.1 Revisione e riqualificazione dell'offerta formativa	<b>Azioni strategiche di Dipartimento D1.1.1</b> Ottimizzazione dei percorsi formativi e riprogettazione di curricula sulla base di un costante confronto con il contesto produttivo locale
---	--	---

Indicatore : confronto con le parti sociali

Target per il triennio: monitoraggio dell'incremento degli incontri con le parti sociali.

Con l'attivazione dei nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, a partire dal 1 Gennaio 2017, i precedenti Comitati di Indirizzamento dei singoli CdS sono stati soppressi. Il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, in suo luogo, ha deliberato la composizione di un unico Comitato di Indirizzo del Dipartimento, finalizzato alle consultazioni delle parti sociali che rappresentano l'interlocutore privilegiato con cui discutere l'ottimizzazione dei percorsi formativi riguardanti tutti i CdS dipartimentali. Il Comitato di indirizzo è così formato: Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Parma; Presidente dell'Ordine dei Notai di Parma; Presidente del Tribunale di Parma; Presidente dell'OASER; Responsabile Servizio Regione Emilia Romagna-Uff. di Bruxelles; Segretario generale della Fondazione Cariparma; Presidenti dei CdS del Dipartimento.

Al Comitato di Indirizzo sono sottoposte le proposte di modifica del piano degli studi.

Il Comitato di indirizzo permane l'interlocutore privilegiato per il prossimo triennio per discutere proposte di modifiche o migliorie nell'erogazione dell'attività didattica.

La riqualificazione dell'offerta formativa, come evidenziato dai Rapporti di riesame dei singoli Cds, risulta tesa a garantire:

- l'autonomia dello Studente;
- l'adeguamento dei *curricula* alle concrete esigenze culturali e produttive del territorio;
- l'incentivazione del profilo internazionalistico;
- un adeguamento alle sempre maggiori istanze di competenze informatiche nel campo giuridico.

In conformità a quanto poi previsto anche dal Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento, è stata deliberata la possibilità della consultazione singola, anche in via telematica, delle medesime Parti Interessate o di altri interlocutori, così come individuati di volta in volta dal Consiglio di CdS, quali, a titolo di esempio, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Parma, il Delegato di Federmanager Parma, il Delegato della Prefettura, già in precedenza consultati. Un'altra forma di confronto con la comunità, anche lavorativa, è rappresentata dalla prosecuzione dei cicli di incontri "I mercoledì del diritto", in cui studiosi del Dipartimento e di altri Atenei vengono invitati a tenere delle relazioni su tematiche di particolare attualità.

Per contribuire efficacemente allo sviluppo e al potenziamento dell'attività didattica occorre, inoltre, oltre che intervenire sul fronte della programmazione dell'offerta formativa, realizzare una strategia basata sull'attrazione dello Studente, attuata anche attraverso il miglioramento della qualità della vita universitaria e favorendo il raggiungimento dei risultati rilevati.

Per questo, il Dipartimento, in linea con gli Obiettivi strategici di Ateneo, si è impegnato nel potenziamento dei servizi offerti agli Studenti (D2)

<p><b>Obiettivo strategico</b>  <b>D2 Potenziamento dei servizi offerti agli studenti</b></p>	<p><b>Obiettivi strategici di Dipartimento</b>  <b>D2.1</b> Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso e accoglienza</p>	<p><b>Azioni strategiche di Dipartimento</b>  <b>D2.1.1</b> Consolidamento e potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e dei rapporti strutturati con le scuole superiori e gli uffici scolastici regionali</p>
---	---	--

	<b>D2.2</b> Consolidamento delle attività di orientamento in itinere	<b>D2.2</b> Implementazione di attività strutturate di tutorato didattico a favore degli studenti
--	--	---

Indicatori: performance dei laureati in corso

Target per il triennio: miglioramento degli indicatori di performance nella carriera studenti.

Gli incontri di orientamento in ingresso avvengono **con diverse modalità**: eventi generali di Ateneo (*Open Day, Info Day, Welcome Day*), tradizionali incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori, Seminari a tema giuridico e socio-politico per permettere agli Studenti delle scuole di fare esperienza diretta degli insegnamenti e delle conoscenze da essi richieste.

In particolare, l'orientamento in ingresso si gioverà anche di iniziative culturali di vera e propria alfabetizzazione giuridica.

Costante risulta anche il lavoro di rafforzamento dei tirocini formativi esterni, sostenuti sulla base di Accordi e Convenzioni tra il Dipartimento e diversi ordini Professionali o prestigiose istituzioni quali la NATO.

Al fine di incrementare le proprie attività di orientamento in ingresso e in itinere, il Dipartimento ha partecipato al bando ministeriale "Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017 – 2018".

Lo sfidante obiettivo di potenziare i servizi offerti agli Studenti si concentra non solo sull'orientamento in ingresso e in itinere, ma, soprattutto, attraverso il monitoraggio della carriera degli Studenti, nella Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica **anche mediante metodologie e tecnologie innovative (obiettivo strategico D4)**.

<b>Obiettivo strategico</b> <b>D4 Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente</b>	<b>Obiettivi strategici di Dipartimento</b> D4.2 Valorizzazione e potenziamento di metodologie didattiche innovative	<b>Azioni strategiche di Dipartimento</b> D4.2.1 Rafforzamento delle iniziative formative in modalità <i>e-learning</i>
---	---	--

Indicatori: performance dei laureati in corso

Target per il triennio: incremento del numero dei laureati in corso.

La rilevazione delle opinioni degli Studenti, specie frequentanti, è fatta oggetto di particolare attenzione nei Consigli di CdS e da parte dei Presidenti, per quanto concerne i casi di maggiore criticità, specie in relazione al deficit di conoscenze preliminari agli insegnamenti.

Il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli Studenti, ex art. 2, D. M. n. 198/2003" è stato impiegato per finanziare i **Tutorati** cosiddetti generici e per le **attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero**.

Il Servizio di tutorato specifico o di materia viene potenziato per alcuni insegnamenti che sono stati rilevati come particolarmente impegnativi per gli Studenti.

Sono stati organizzati, a livello dipartimentale, vari tutorati linguistici intensivi ed è stata istituita la figura del *tutor* internazionale, a sostegno dell'organizzazione dei progetti di mobilità all'estero.

Sulla piattaforma per la didattica ELLY hanno, invece, trovato pubblicazione gli interventi audiovisivi e i materiali di studio dei Docenti, la registrazione della Lezione zero-*Welcome day*, il servizio di tutorato on-line per materie specifiche.

Continuo e costante sarà l'incremento del Portale Elly per favorire il caricamento di materiali didattici e interventi audiovisivi.

Un significativo esempio di approccio di Didattica innovativa e sperimentale è rappresentato, per citare un esempio, dalle **Lezioni Aperte di Politiche Sociali**: cicli seminariali finalizzati a riflettere su problemi emergenti che sfidano le politiche sociali.

Si tratta di lezioni "aperte", nel senso che in aula sono presenti docenti universitari, studenti e cittadini\e che stanno vivendo in prima persona i problemi che sono argomento della Lezione, con lo scopo di confrontare visioni che emergono da condizioni e punti di vista differenti.

Sono lezioni che trattano di problemi "aperti", nel senso che esplorano categorie e realtà dell'"emergente sociale".

Innovativo è anche il progetto didattico di "Laboratori di Partecipazione Sociale", una nuova possibilità offerta agli studenti dell'Università di Parma, promossa in collaborazione con Forum Solidarietà e con il sostegno di Fondazione Cariparma, che consente agli Studenti di svolgere attività di volontariato nelle associazioni locali che hanno aderito all'iniziativa e allo stesso tempo ottenere da 3 a 6 CFU, in base al numero di ore dedicate.

### **Obiettivi pluriennali nell'ambito della terza missione**

Il Dipartimento, facendo propria la linea di Ateneo, mira, valorizzando le competenze dei docenti nell'ambito giuridico, sociale, politico e economico, a svolgere un ruolo attivo nella trasformazione della società e del territorio attraverso la Terza missione, assicurandone la qualità e l'efficacia.

Lo sforzo intrapreso, e che andrà intensificandosi nel triennio a venire, consiste nel valorizzare le specificità e le peculiarità dei saperi presenti nel Dipartimento, che spaziano nell'ambito giuridico, sociale, politico e economico. L'attività si esplica in due tipologie: la prima consiste nella disseminazione del sapere attraverso la sua produzione e la sua condivisione gratuita e ad ampio raggio, investendo i contesti culturale, sociale, educativo, di sviluppo di consapevolezza civile; la seconda riguarda l'impiego tecnico dei saperi, messi a disposizione di una platea più ristretta di utenti e dietro compenso, mirando a conseguire obiettivi specifici, quali la formazione specialistica, su particolari materie, somministrata ad operatori di determinati settori, l'attività di consulenza nelle materie di specializzazione, la certificazione riguardo a specifici ambiti e tipologie di rapporti, procedure e documenti.

L'attività della terza missione svolta dal Dipartimento prevede, da un punto di vista metodologico:

- un'analisi delle criticità del territorio (e anche di problematiche di più ampia portata) che incrocino i saperi coltivati dai docenti del Dipartimento;
- costante dialogo con le istituzioni e le organizzazioni e i soggetti pubblici e privati (c.dd. *stakeholders*) che operano in ambito locale e non soltanto;

- la partecipazione dei propri afferenti a progetti inerenti le due tipologie di attività sopra indicate;
- l'apertura all'interazione con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo per la realizzazione di azioni tanto di disseminazione gratuita del sapere ad ampio raggio che per la formazione specialistica e la consulenza;
- l'elaborazione di un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente;
- l'individuazione specifica delle figure istituzionali responsabili dell'azione di impulso e verifica dell'attività realizzata.

**L'obiettivo strategico** di fondo, sotteso a tutta l'attività di Terza missione, rimane quello della **Diffusione della conoscenza (TM1)**.

<b>Obiettivo strategico TM1</b> <b>Diffusione della</b> <b>Conoscenza</b>	<b>Obiettivi strategici di Dipartimento</b> TM1.4 Offrire occasioni di interazione sinergica tra ricercatori accademici e cittadinanza	<b>Azioni strategiche di Dipartimento</b> TM1.4.1 Creazione di momenti di incontro che consentano e favoriscano il confronto tra personale accademico e la cittadinanza
---	---	--

Indicatore: numero di iniziative organizzate dal Dipartimento

Target per il triennio: incremento del 5% delle iniziative rispetto al triennio precedente

Il Dipartimento, nel pieno adempimento della propria missione istituzionale, intende incentivare ulteriormente il processo di condivisione della cultura, mettendo a disposizione della Società nuovi percorsi di conoscenza e nuove modalità comunicative. Un forte impulso a questa azione strategica viene dalla nomina di Parma quale "Capitale della Cultura 2020". Questo prestigioso riconoscimento rappresenta, per la città ed il territorio circostante, un'occasione unica di valorizzazione del proprio patrimonio culturale nell'accezione più ampia del termine. Il Dipartimento sarà chiamato a dare un contributo di primo piano al programma di eventi che sarà offerto nel 2020, nella consapevolezza che questo appuntamento darà l'opportunità di stabilire un nuovo livello qualitativo e quantitativo delle proprie attività di disseminazione del sapere.

Si intende inoltre proseguire la proficua attività de "i mercoledì del diritto", incontri che vertono su temi di attualità, come, a titolo di esempio, norme recentemente entrate in vigore, e anche temi prettamente culturali, comunque attinenti al Diritto, capaci di interessare, al contempo, un uditorio di specialisti e una più vasta platea di partecipanti.

### **Obiettivi pluriennali nell'ambito della assicurazione della qualità**

Assicurare la Qualità è un processo indispensabile che coinvolge tutti coloro che operano in Ateneo e in Dipartimento.

"ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ" significa:

- definire delle politiche per la qualità in sintonia e sinergia con gli indirizzi strategici dell'Ateneo e delle procedure affidabili attraverso le quali i soggetti deputati possano attuarle;
- mettere in opera attività per garantire efficacia ed efficienza a tutti i processi interni;

- creare consapevolezza in tutti coloro che operano in Dipartimento affinché i compiti di ciascuno vengano svolti con competenza e tempestività, i servizi erogati siano efficaci, si tenga traccia di quanto svolto per monitorare e misurare i risultati.

Il Dipartimento si ispira, in questo suo operare, alle “Politiche della Qualità dell’Ateneo di Parma”.

Il PQD, Presidio di qualità dipartimentale, è l’organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo.

L’obiettivo strategico principale consiste nel Consolidamento dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

<p><b>Obiettivo strategico AQ1</b>  <b>Consolidamento dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione</b></p>	<p><b>Obiettivi strategici di Dipartimento</b>  <b>AQ1.1</b>          Consolidare i processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività dei CdS e delle attività legate agli ambiti strategici di Ateneo (Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione)</p>	<p><b>Azioni strategiche di Dipartimento</b>          Il Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica;          Il Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione;          Il Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ nei processi amministrativi;          L’attività di formazione per il personale docente;          L’attività di formazione per il personale tecnico-amministrativo;          L’Attività di formazione per gli studenti;          L’implementazione di un sistema di mappatura di <i>Customer satisfaction</i> di Dipartimento</p>
--	---	--

Le azioni strategiche e il livello di conseguimento dei risultati sono costantemente monitorati dal P.Q.D. e dal Dipartimento. L’esito di tali verifiche viene trasmesso regolarmente, previsionalmente con cadenza semestrale, al P.Q.A. e al N.d.V.

Indicatori: per il monitoraggio di questo obiettivo si implementerà un sistema di valutazione dell’efficacia delle iniziative intraprese.

### **Obiettivi Pluriennali nell’ambito dell’internazionalizzazione**

Partendo dalla profonda consapevolezza che la formazione superiore è passata, nell’ultimo decennio, sia in Italia, che nel resto d’Europa, a una dimensione fortemente internazionalistica, il Dipartimento ha aderito agli sforzi di internazionalizzazione, intrapresi con successo dall’Ateneo, fornendo il suo personale apporto ai due principali **obiettivi strategici**:

**Miglioramento dell’attrattività internazionale del Dipartimento (INT1)**

**Consolidamento e incremento della mobilità internazionale di studenti e docenti (INT2)**

<p><b>Obiettivo strategico</b> <b>INT1</b> <b>Miglioramento dell'attrattività internazionale del Dipartimento</b></p>	<p><b>Obiettivi strategici di Dipartimento</b> <b>INT 1.1</b> Progettazione di percorsi di didattica e di Ricerca internazionali</p>	<p><b>Azioni strategiche di Dipartimento</b> <b>INT1.1.1</b> Creazione /Potenziamento di percorsi di doppia titolazione; Incremento del numero di Visiting Professor e Visiting Researcher</p> <p><b>INT1.1.3</b> Organizzazione di eventi, congressi, seminari, summer school che abbiano come promotori Docenti del Dipartimento, al fine di divulgare e sviluppare la ricerca e generare attrattività internazionale sul territorio, anche in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020</p>
---	--	--

<p><b>Obiettivo strategico</b> <b>INT2</b> <b>Consolidamento e incremento della mobilità internazionale di studenti e docenti</b></p>	<p><b>Obiettivi strategici di Dipartimento</b> <b>INT 2.1</b> Promuovere la mobilità studentesca</p>	<p><b>Azioni strategiche di Dipartimento</b> <b>INT2.1.1</b> Adesione ai programmi Erasmus plus <i>overworld</i></p>
---	--	--

Indicatori: numero di *Visiting Professor* e *Visiting Researcher*

Target: incremento dei *Visiting Professor* e *Visiting Researcher* rispetto al triennio precedente - valutazione dell'andamento del percorso di doppia titolazione

Al fine di favorire l'internazionalizzazione sono state inoltre istituite le seguenti azioni che verranno potenziate nel triennio:

- istituzione della figura del *tutor* internazionale, a sostegno dell'organizzazione dei progetti di mobilità all'estero;
- riconoscimento del maggior numero di CFU conseguiti all'estero;
- attività di promozione dei programmi di mobilità estera: programmazione di momenti di informazione nelle aule e attraverso specifici incontri informativi per illustrare i bandi di mobilità e le regole relative al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero;
- predisposizione dei *learning agreements*;
- accoglienza degli Studenti stranieri in ingresso (*incoming*);

- predisposizione e costante aggiornamento delle Linee guida per la mobilità internazionale, ossia un documento che, oltre a rinviare al Regolamento e alle Linee guida di Ateneo, contempli disposizioni specifiche del Dipartimento e dei Corsi di Laurea relative all'organizzazione della Commissione internazionalizzazione, agli esami convertibili, allo svolgimento di un periodo di ricerca all'estero finalizzato alla stesura della tesi di laurea;
- implementazione di accordi Erasmus Plus e sedi di tirocinio.

### **Obiettivi Pluriennali nell'ambito della responsabilità sociale e cittadinanza attiva**

Il Dipartimento, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, include, tra le proprie funzioni istituzionali, il compito di intraprendere attività senza fini di lucro con valore culturale, educativo e di sviluppo della Società. In ottemperanza a questa missione, nel prossimo triennio, il Dipartimento parteciperà al programma di azioni declinate sul contesto culturale e sociale del territorio in piena sintonia con le altre istituzioni coinvolte. La presenza in città del carcere di massima sicurezza dell'Emilia-Romagna, offrirà l'opportunità di pianificare iniziative finalizzate a mitigare il disagio della detenzione attraverso l'erogazione di percorsi didattici- culturali specifici. L'obiettivo strategico, in condivisione con quello di Ateneo, risulta essere la partecipazione a **Iniziative di responsabilità sociale e cittadinanza attiva (TM3)**

<p><b>Obiettivo strategico TM3</b>  <b>Iniziative di responsabilità sociale e cittadinanza attiva</b></p>	<p><b>Obiettivi strategici di Dipartimento TM3.1</b>          Creazione del Polo universitario Penitenziario          Adesione alla fondazione vittime di reato</p>	<p><b>Azioni strategiche di Dipartimento TM3.1.1</b>          Supporto operativo e partecipazione alla realizzazione delle attività didattiche del Polo universitario Penitenziario          Supporto operativo e partecipazione alla realizzazione delle attività di didattica ricerca e divulgative della alla fondazione vittime di reato</p>
---	---	--

*Il Dipartimento, a seguito della sottoscrizione della convenzione fra l'Ateneo e gli Istituti penitenziari di Parma per la costituzione del PUP -Polo Universitario Penitenziario, fornirà il suo contributo per garantire il diritto allo studio universitario a Studenti detenuti anche in regime di alta sicurezza. Oltre agli esami, alle sedute di laurea e agli incontri con i Docenti, all'interno dell'Istituto Penitenziario, si terranno incontri di orientamento e brevi cicli di lezioni . Per accompagnare gli Studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è, infine, prevista la presenza di Tutor che faciliteranno l'orientamento nel percorso degli Studi.*

Indicatori: per il monitoraggio di questo obiettivo si implementerà un sistema di valutazione dell'efficacia delle iniziative intraprese. Si rimanda alla programmazione triennale 2018 2020 per quanto attiene le progettualità e gli obiettivi già declinati e ancora in essere.